

SCHEDA AIUTI DI STATO

(da allegare al sotto fascicolo del provvedimento e, ove previsto, al fascicolo SANI2)

Amministrazione proponente: Regione Lombardia

(Ministero, Regione, Ente, Agenzia, ...)

Tipologia del provvedimento: decreto (proroga del regime)

(legge, decreto legge, decreto legislativo, decreto ministeriale, legge regionale, delibera di Giunta, decreto, ...)

Titolo dell'intervento: Bando Smart Living

Obiettivo principale: contributo a progetti innovativi di Smart Living

Durata regime: prorogato al 31/12/2018

Stanziamiento complessivo: 31.412.048,59 di cui si stima per l'Esenzione 18 ML, i restanti in de minimis.

Stanziamiento annuale: stanziamento complessivo di 31.412.048,59.

Risorse fondi SIE

(SI) (FESR/FC/FSE/FEASR).....

NO

I SEZIONE: CRITERI PER VERIFICARE LA PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO

1. Risorse pubbliche

1.a Impiego di risorse pubbliche

SI

.....X il vantaggio è concesso a valere su risorse del bilancio pubblico delle Autorità nazionali o del bilancio di altri enti pubblici sulla cui destinazione le Autorità nazionali esercitano la propria discrezionalità (es.: statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE)); oppure

- il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica).
- Altro (specificare – es. fondi UE a gestione diretta):

NO Verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse fornite dalla Commissione europea nella Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato.

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01:.....

1.b Imputabilità delle risorse all'autorità pubblica

SI

X Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica, oppure

Allegato 1

- Il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie) che agiscono sotto il controllo dell'autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione) o su direttiva dell'Autorità pubblica.
- Altro (specificare la presenza di un soggetto attuatore competente per l'adozione del bando): **Unioncamere Lombardia**

NO Verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse fornite dalla Commissione europea nella Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato.

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01 (da inserire anche nella motivazione dell'atto) :.....

2.

SE SI E' RISPOSTO NO AI PUNTI 1A E 1B, NON COMPILARE I PUNTI SUCCESSIVI

3. Beneficiari e selettività

I beneficiari di una misura possono essere persone fisiche o giuridiche, indiretti o diretti. Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è un'impresa secondo la definizione della giurisprudenza della Corte di Giustizia e dell'art. 1 allegato I del Reg. 651/2014. Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita attività economica, ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato, a prescindere dal suo stato giuridico (pubblico o privato) e dalle modalità di finanziamento, nonché dal conseguimento dello scopo di lucro.

2.a Presenza di attività economica

X SI

NO Verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse fornite dalla Commissione europea nella Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato.

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01 (da inserire anche nella motivazione dell'atto) :.....

IN PARTE E' necessario barrare tale campo qualora vi siano più misure con diverso inquadramento ai fini della disciplina aiuti oppure più destinatari con diverse tipologie di attività – economica/non economica.

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01 o di altra base giuridica europea – ad es. orientamenti di settore – o nazionale pertinente (da inserire anche nella motivazione dell'atto) :.....

2.b Presenza di selettività con riferimento al finanziamento

La misura è selettiva quando avvantaggia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di beneficiari, siano essi persone fisiche o giuridiche, indiretti o diretti.

X SI

Indicare se la selettività riguarda

Allegato 1

- Identità (aiuti ad hoc)
- Dimensione
- Settore economico o attività (indicare quali)
- Area geografica¹ (indicare quale)
- Altre caratteristiche predeterminate proprie dell'atto – ad es. regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, imprese neocostituite ecc. **Rivolto a MPMI, Grandi**

Imprese e Università.

- Finanziamenti pubblici di infrastrutture ad utilizzo commerciale, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali
- Altro:

NO *Verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse fornite dalla Commissione europea nella Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato.*

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01 (da inserire anche nella motivazione dell'atto) :.....

SE SI È RISPOSTO SI AL PUNTO 2, COMPILARE I SUCCESSIVI PUNTI 3 E 4 PER VERIFICARE LA PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO

SE SI È RISPOSTO NO AL PUNTO 2, COMPILARE I SUCCESSIVI PUNTI 3 E 4 AL FINE DI COMPLETARE LA MOTIVAZIONE DELL'ATTO.

4. Vantaggio economico

Il vantaggio economico è un beneficio che il beneficiario non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché lo Stato ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente). Nel caso in cui il vantaggio economico tramite uno strumento di aiuto sia concesso / erogato ad una impresa in senso europeo, rientra nella disciplina in tema di aiuto di Stato. Per impresa secondo la nozione europea si intende qualsiasi ente che esercita un'attività economica ai sensi della normativa europea e della Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01.

SI

Indicare lo strumento di aiuto che conferisce il vantaggio

- Sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)
- Contributo in conto interessi
- Agevolazioni fiscali (es. detrazioni di imposta, riduzione base imponibile, riduzione aliquota)
- Differimento imposta; esoneri fiscali, ammortamento accelerato
- Riduzione contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali)
- Estinzione o riduzione del debito
- Cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato
- Concessioni di garanzia (a condizioni più favorevoli di quelle di mercato)

¹ Il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato (fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale si rivolge al proprio territorio di competenza). Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale

Allegato 1

- Prestiti agevolati (mutuo a tasso agevolato)
- Riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese
- Finanziamento del rischio collegato ad un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato
- Partecipazione al capitale (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato)
- Compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e 4 le condizioni Altmark
- Nel caso delle infrastrutture:
 - Per il proprietario: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento
 - Per il Gestore: sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore
 - Per l'Utente; condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura
 - Altro:

NO *Verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse fornite dalla Commissione europea nella Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato.*

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01 (da inserire anche nella motivazione dell'atto) in relazione all'assenza di vantaggio economico secondo uno strumento di aiuto ad una impresa in senso europeo:

SE SI È RISPOSTO SI AI PUNTI 2 E 3, COMPILARE IL PUNTO 4 PER VERIFICARE LA PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO

SE SI È RISPOSTO NO AI PUNTI 2 E 3, COMPILARE IL PUNTO 4 AL FINE DI COMPLETARE LA MOTIVAZIONE DELL'ATTO.

5. Alterazione della concorrenza/incidenza sugli scambi tra gli Stati membri

5.1 Alterazione della concorrenza.

Si ha una distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 107 del TFUE quando uno Stato concede un vantaggio finanziario ad un beneficiario o un'impresa in senso europeo in un settore liberalizzato dove esiste o potrebbe esistere una situazione di concorrenza – come individuati nei box precedenti-. La distorsione può essere anche solo potenziale.

X SI

NO *Verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse fornite dalla Commissione europea nella Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato.*

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01 o di altra base giuridica europea – es. orientamenti di settore – o nazionale pertinente, facendo riferimento anche ad una specifica analisi di settore finanziato dal regime o del caso specifico che si intende finanziare (da inserire anche nella motivazione dell'atto) :.....

5.2 Incidenza sugli scambi tra gli Stati membri

Allegato 1

I finanziamenti pubblici a beneficiari che siano imprese in senso europeo costituiscono aiuti di Stato nella misura in cui incidono sugli scambi tra Stati Membri. Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere transfrontaliero e presentano interesse dal punto di vista degli scambi tra Stati Membri dell'Unione anche quando si verifica una sola delle seguenti condizioni:

- il beneficiario fornisce beni o servizi anche al di fuori del territorio nazionale;
- l'attività svolta dal beneficiario è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri;
- è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto NON marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri
- altro (rispetto alla prassi decisionale della Commissione UE o all'investimento in concreto analizzato, secondo verifiche documentali o comunque le finalità dell'intervento regionale)

SI

NO *Verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse fornite dalla Commissione europea nella Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato.*

Inserire la sezione ritenuta rilevante della Comunicazione UE 2016/C 262/01 o di altra base giuridica europea – es. orientamenti di settore – o nazionale pertinente, facendo riferimento anche ad una specifica analisi di settore finanziato dal regime o del caso specifico che si intende finanziare (da inserire anche nella motivazione dell'atto):.....

IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA AI PUNTI 1, 2, 3 4 PROCEDERE CON LA SEZIONE II

II SEZIONE: INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI COMPATIBILITÀ E DELLE PROCEDURE AI FINI DELLA LEGALITÀ DELL'AIUTO

- de minimis** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013
- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti **art 25 (comma c) e 29**
- notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi degli Orientamenti e delle Linee guida di settore
 - indicare gli orientamenti di settore²**

In mancanza di Orientamenti o linee guida specificare la disciplina di riferimento dell'aiuto in oggetto:

- disposizione diretta del Trattato (TFUE)**
 - articolo 93
 - articolo 107.2 – specificare la lettera pertinente.
 - articolo 107.3 – specificare la lettera pertinente.
- disciplina sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG):**
 - Regolamento (UE) n. 360/2012 (SIEG)
 - Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG
 - Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
 - Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2012/C 8/03)
 - Presenza di ulteriori inquadramenti risultanti da altre fonti (es. Conferenza Regioni, posizioni dello Stato, ...): indicare quale
- Casi di pre notifica**

PARERE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE AIUTI NELLA SEDUTA DEL

Il parere del Comitato di Valutazione Aiuti è obbligatorio solo per gli atti di cui all'allegato 2 del DSG attuativo della DGR 6777 del 30.6.2017 con riferimento all'inquadramento, mentre per altri atti è previsto a discrezione dell'ufficio responsabile della misura.

² Gli Orientamenti le linee guida e s.m.i sono rinvenibili al seguente link:
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Allegato 1

Indicare se vi sia stato un passaggio formale in Comitato di Valutazione Aiuti, come riportato nell'atto oggetto di valutazione:

SI

NO

Il Dirigente
Paola Negroni